

Giovedì a Villa Erba si è tenuta l'annuale assemblea dell'associazione costruttori edili comaschi

Ance, costruire insieme il futuro

Il presidente Molteni: «Oggi deve passare il messaggio che la transizione ecologica e la tutela dell'ambiente non sono vincoli, ma possibilità di sviluppo»

COMO (bsh) L'assemblea annuale di **Ance Como** si è aperta giovedì sera a Villa Erba a Cernobbio con un minuto di silenzio per i tre operai morti sul lavoro nelle ultime settimane a Moltrasio e a Colverde.

«Dobbiamo fare di più, diffondere una cultura diversa della sicurezza, non deve essere tutto accollato alle imprese - ha esordito il presidente di Ance, **Francesco Molteni** - Se è vero che una persona senza permesso di soggiorno non dovrebbe dormire in una baracca di cantiere, non dovrebbe neppure essere sul territorio alla ricerca di un lavoro irregolare. Abbiamo enti per formare i dipendenti e adempiere alla sicurezza nei cantieri, ampliamo la capacità operativa di questi enti. Quello che è successo non doveva succedere e non deve più succedere».

Sulla tematica della sicurezza sul lavoro, dal palco è intervenuto anche il prefetto **Andrea Polichetti**. «C'è la disponibilità delle istituzioni che io rappresento a fare la propria parte e a lavorare insieme con chi ha a cuore uno sviluppo sano del territorio - ha detto - Nei prossimi giorni ci saranno controlli straordinari sul territorio. Sono persuaso però che il primo e più idoneo controllo spetti all'impresa titolare del cantiere. Le aziende non accettino di ridurre le spese per la sicurezza. Bisogna inoltre coltivare la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso la sensibilizzazione».

D'intesa con il presidente Molteni settimana prossima abbiamo convocato il Comitato Paritetico Territoriale: il lavoro si confermi strumento di progresso, non un gioco d'azzardo potenzialmente letale».

Lo sguardo dell'assemblea, intitolata «CO. Le cose fatte insieme iniziano così», si è poi rivolto al futuro con l'intervento di **Lorenzo Bellicini**, direttore di Cresme, Centro di ricerche di mercato, servizi per chi opera nel mondo delle

costruzioni e dell'edilizia, che ha anticipato alcuni risultati di una ricerca commissionata proprio dal territorio comasco. «Como deve affrontare la questione demografica con un invecchiamento della popolazione dovuto al calo delle nascite ma anche alla diminuzione dei flussi migratori - ha spiegato Bellicini - Il secondo tema cardine è lo stato degli immobili, la necessità di riqualificarli e il boom del mercato immobiliare post pandemico arrivato ai livelli del 2005. Infine c'è l'ultimo tema, che è anche l'obiettivo della ricerca: Como è al centro dei corridoi europei tra il Mediterraneo e il Nord Europa. E' al centro dell'Europa e bisogna pensare a un modello di sviluppo. Per farlo ci deve essere una corresponsabilità dei protagonisti del territorio, ascoltando e progettando. Oggi i soldi ci sono ma i tempi sono stretti: bisogna innescare progetti che proseguano nel tempo».

In quest'ottica il presidente

Molteni ha sottolineato che «Abbiamo voluto organizzare un'assemblea diversa per pensare insieme al futuro, a percorsi attraverso i quali cogliere le opportunità. Oggi deve passare il messaggio che la transizione ecologica e la tutela dell'ambiente non sono vincoli, ma possibilità di sviluppo». Quindi ha aggiunto davanti alla platea gremita, con le istituzioni nazionali, regionali e comunali in prima fila: «Dobbiamo compiere un salto culturale per riuscire a cogliere le opportunità di crescita di un settore che è centrale per il Paese Italia, che sono la riqualificazione degli edifici e la rigenerazione delle città che passano attraverso il nostro lavoro. Per la prima volta la nostra associazione ha una delega a livello nazionale dedicata alla transizione ecologica - ha aggiunto - Da qui in avanti più i territori sapranno trasformarsi in modo sostenibile, più cresceranno meglio». Così la stessa Ance in assemblea ha presentato occasioni e best practices: la partnership dei

costruttori con Acinque per cogliere le opportunità del Superbonus, la possibilità di concorrere al premio Green Leaf della Commissione Europea dedicato alle città con meno di 100.000 abitanti che pongono al centro delle attività la tutela dell'ambiente e la possibilità di valorizzare il territorio comasco a Mipim, la fiera internazionale della finanza e degli investimenti nello sviluppo immobiliare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente di Ance Como, Francesco Molteni, ha proposto alla platea diversi ospiti internazionali

